

Comune di Livorno

Unità Organizzativa Patrimonio Ufficio Demanio Marittimo

Le misure per la sicurezza della balneazione - Premessa

Nell'ambito del conferimento agli Enti Locali delle attività gestionali sul Demanio Marittimo, ai Comuni competono anche le misure per la sicurezza della balneazione in attuazione delle direttive ad essi impartite dalle Capitanerie di Porto che mantengono la generale competenza sulla sicurezza.

A tal fine, occorre precisare che la Capitaneria di Porto di Livorno richiede, per le aree in concessione, la presenza di un assistente bagnante ogni 80 metri lineari di costa e precisa puntualmente tutta la attrezzatura che deve essere assicurata dai concessionari per il salvamento.

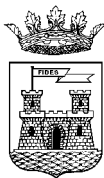
Relativamente alle spiagge libere vincola i Comuni costieri, qualora non siano in grado di predisporre il servizio di assistenza bagnanti, a segnalare la non sorveglianza con appositi cartelli.

La riunione tenuta nel maggio 2005 dal Dipartimento Regionale alla Salute e la Direzione Marittima con i Comuni costieri, è stata occasione per sensibilizzare gli stessi Comuni a predisporre, in collaborazione con gli altri Enti preposti, piani generali di intervento che rivolgano particolare attenzione alle aree più a rischio di incidenti come ad es. le scogliere.

Relativamente al nostro litorale, è emersa la esigenza di riconsiderare i contenuti del progetto "Acque Sicure" che era stato sperimentato nei primi anni '90 su proposta dell'Azienda U.S.L. 6 e la collaborazione della Capitaneria di Porto, del Comune e delle Associazioni del Volontariato.

Il progetto si proponeva di fornire, in un'area difficile come la scogliera del Romito, maggiore tempestività dei soccorsi sia dal mare che da terra mediante postazioni di avvistamento e primo soccorso con relativi collegamenti radio.

Il Programma di intervento elaborato oggi dall'Ufficio Demanio Marittimo con la collaborazione dell'Ufficio Ambiente, della Circoscrizione 5, della Polizia Municipale e degli altri Soggetti interessati, articolato in varie misure tra loro complementari, viene illustrato in apposita scheda informativa. In altra scheda sono riportate invece le misure già attuate nella stagione balneare 2005 e quelle previste per la stagione balneare 2006.



Comune di Livorno

Unità Organizzativa Patrimonio Ufficio Demanio Marittimo

Programma delle misure da attivare per la sicurezza della balneazione

Presentazione

Il Programma si articola in 5 misure, distinte per tipologia di intervento e tra loro complementari, con le quali si intendono affrontare aspetti riconducibili alla sicurezza della balneazione.

Ogni tipologia di intervento, a sua volta, riassume le azioni previste.

Il Programma tiene conto delle caratteristiche del nostro litorale e delle maggiori difficoltà operative derivanti dalla esiguità di spazi dove, anche attraverso concessioni a prevalente finalità pubblica, poter contemperare l'attività economica organizzata e in grado di assicurare il servizio di sorveglianza e salvamento, con la libera fruizione dell'area demaniale.

A tal fine occorre evidenziare che le aree in concessione, costituite da 11 stabilimenti balneari e 2 spiagge attrezzate, interessano meno del 30% di costa lineare (circa 15 km dalla spiaggia della Bellana al Porticciolo del Chioma).

Per il resto, procedendo dall'area urbana fino alle zone naturali si tratta di un litorale frastagliato contraddistinto da varie pertinenze demaniali (porticcioli, moletti, piattaforme) che si alternano a numerose spiaggette fino alla scogliera del Romito, estesa per oltre 3 Km con relative insenature e calette, che sono tutte oggetto di intensa frequentazione di bagnanti durante il periodo estivo.

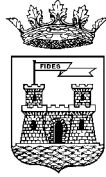
In tale contesto è assolutamente problematico assicurare in maniera estesa un servizio di sorveglianza e salvamento analogamente a quanto avviene negli stabilimenti balneari o presso spiagge attrezzate in concessione.

Pertanto, in questa fase, relativamente alle numerose spiaggette urbane, tutte di piccole dimensioni con esclusione della spiaggia pubblica dei Tre Ponti, abbiamo ritenuto opportuno privilegiare interventi rivolti alla riqualificazione di arenili (v. spiaggia "il Sale"), al miglioramento degli accessi e alla dotazione di questi spazi di tutte le necessarie segnalazioni.

Relativamente alla scogliera del Romito, che rappresenta statisticamente l'area più a rischio di incidenti, l'obiettivo è la costituzione di strutture/presidio dove potere affiancare al servizio di prima assistenza sanitaria organizzato dagli operatori del 118 anche quello di sorveglianza e di allarme delle situazioni di pericolo.

Nell'immediato è stato necessario destinare le risorse disponibili a interventi, non rinviabili, di sistemazione di una parte consistente delle discese a mare, individuate tra quelle già attrezzate e segnalate per l'accesso dei bagnanti e quelle ad uso esclusivo degli operatori nelle zone più impervie dove si effettuano solitamente recuperi.

E' in corso anche la mappatura, con relativa numerazione, di tutti i sentieri che stiamo monitorando con gli stessi operatori del 118 (S.V.S. e Misericordia) e i Vigili del Fuoco.



Comune di Livorno

Unità Organizzativa Patrimonio Ufficio Demanio Marittimo

Uffici estensori: Ufficio Demanio Marittimo in collaborazione con ufficio Ambiente, Circoscrizione 5, Polizia Municipale

Soggetti Promotori: Regione Toscana Dipartimento alla Salute, Provincia di Livorno, Comune di Livorno, Azienda USL n° 6 (Servizio Educazione Sanitaria e Servizio 118), Guardia Costiera, Azienda di Promozione Turistica.

Enti e Associazioni partecipanti: Comando Vigili del Fuoco di Livorno, A.A.M.P.S., Società Volontaria Soccorso, la Arciconfraternita della Misericordia, altre Associazioni.

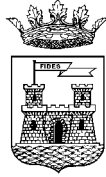
Soggetti da interessare: Operatori economici del settore turistico/ricreativo.

Misure previste, distinte per tipologia di intervento

1. accessibilità della costa e forme di fruizione,
2. conservazione e valorizzazione dell'integrità fisica e patrimoniale dei beni pubblici oggetto dell'uso,
3. informazione preventiva rivolta alla conoscenza dei luoghi e delle opportune norme comportamentali,
4. attività di sorveglianza e assistenza,
5. sistemi di comunicazione per facilitare il pronto intervento in caso di emergenza.

misura 1. accessibilità e fruibilità della costa:

- individuazione, messa in sicurezza e miglioramento delle discese al mare con inibizione fisica, ove possibile, degli accessi pericolosi e indicazione sul terreno dei percorsi di discesa sicuri,
- revisione dei cartelli di segnalazione degli accessi al mare più sicuri indicando: grado di difficoltà dei percorsi, presenza o meno di assistenza bagnanti, limite delle acque interdette alla navigazione, alta pericolosità dei moti ondosi in certe zone etc.
- estensione alle aree libere, compatibilmente con le caratteristiche naturali dei luoghi, di boe di segnalazione del limite acque sicure e del limite delle acque interdette alla balneazione
- installazione, nelle zone più difficoltose, di salvagente distanziati dalla riva come appiglio di emergenza per bagnanti in difficoltà
- dotazione delle aree demaniali compatibili di percorsi idonei a facilitare l'accesso al mare alle persone con handicap motorio



Comune di Livorno

Unità Organizzativa Patrimonio Ufficio Demanio Marittimo

- interventi rivolti ad estendere sulle aree libere compatibili, anche attraverso concessioni a prevalente interesse pubblico, servizi di ristoro, comfort (noleggio ombrelloni e sedie a sdraio) igienico sanitari (docce, wc) sorveglianza e salvamento, salvaguardando la libera fruizione della area demaniale

misura 2. conservazione e valorizzazione dell'integrità fisica e patrimoniale dei beni pubblici oggetto dell'uso:

- manutenzione delle pertinenze demaniali (scivoli, piattaforme, moletti) di uso pubblico presenti sul litorale e utilizzati anche ai fini della balneazione
- manutenzione delle discese a mare
- riqualificazione di quei tratti di arenili che necessitano, oltre alla pulizia stagionale ordinaria, anche di interventi straordinari che consentano di renderli più confortevoli e sicuri
- sistemazione dei tratti di roccia falesia in erosione nel tratto a sud dell'abitato di Antignano, promuovendo l'iniziativa dei privati proprietari dei terreni confinanti

misura 3. informazione preventiva rivolta alla conoscenza dei luoghi e alle regole comportamentali richieste:

- divulgazione della conoscenza del litorale, delle caratteristiche dei luoghi e delle norme comportamentali richieste tramite apposito materiale e attività informativa
- possibilità di installazione in località Maroccone e Quercianella di pannelli a led di indicazione delle condizioni di pericolo della balneazione secondo le codifiche europee
- realizzazione di una pagina web del servizio con indicazioni delle situazioni attuali e previste delle condizioni meteo-marine, anche con web camere da installare in posizioni strategiche, con possibilità di stampa delle cartine indicanti gli accessi sicuri ed altre notizie di utilità

misura 4. sorveglianza e assistenza sulle scogliere del Romito:

- individuazione, numerazione e mappatura dei percorsi utilizzabili per facilitare l'intervento nelle zone più impervie, ad uso esclusivo degli operatori, da definire con il Comando dei Vigili del Fuoco e il Servizio del 118 al fine di rilevarne le rispettive esigenze operative
- attivazione di apposite postazioni/presidio gestite dal Volontariato, avvalendosi di strutture stagionali amovibili, quali punti di contatto con i bagnanti per assicurare i seguenti servizi:
 1. attività di informazione, avvistamento e allarme delle situazioni di pericolo
 2. attività sanitaria di primo intervento in zona
- affiancamento dei servizi di soccorso in mare della Capitaneria e dei Vigili del Fuoco con mezzi nautici del Volontariato;
- presenza di Diving a sostegno delle attività subacquee

misura 5. sistemi di comunicazione per facilitare il pronto intervento degli operatori addetti in caso di emergenza:

- potenziamento dei sistemi di comunicazione via radio e verifica della possibilità di introdurre sistemi di comunicazione in digitale. Problematica da affrontare anche nel coordinamento in atto con gli altri Comuni costieri della nostra Provincia.